ECO DI BIELLA

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €397.80
REACH: 63000

AUTORE: Giuseppe Pozzi
PAGINA: 41,42
SUPERFICE: 51.00 %

> 23 marzo 2026 alle ore 0:00

L'INCHIESTA Gli occupati nel Nordovest

Più posti di lavoro ma non si trovano operai specializzati

E' un ritornello che sentiamo spesso: il lavoro non manca, ma non si trovano le professionalità che servono. Purtroppo è vero. Anche nel 2025 il numero degli occupati è cresciuto; ma tra le ricerche di lavoro del trimestre marzo-maggio di quest'anno, ben il 45,3% delle entrate programmate risulta di difficile reperimento. La principale motivazione indicata dalle imprese è la mancanza di candidati (27,5%), seguita dalla mancanza di competenze adeguate (14%). Le difficoltà risultano più elevate nei comparti delle costruzioni (62,7% dei profili ricercati), della metallurgia (61%) e del legno-arredo (57,2%).

• alle pagine 2-4

Onclusive

Tutti i diritti riservati

https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

ECO DI BIELLA

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €397.80
REACH: 63000

AUTORE: Giuseppe Pozzi
PAGINA: 41,42
SUPERFICE: 51.00 %

> 23 marzo 2026 alle ore 0:00

L'INCHIESTA Nelle aree del Nordovest

Meno disoccupati e certi lavoratori restano introvabili

Le richieste per il trimestre marzo-maggio (oltre 1,5 milioni) registrano, però, una flessione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-1,6%)

Come e quanto sta cambiando il mondo del lavoro? La domanda, soprattutto di fronte all'impetuoso ingresso dell'Intelligenza Artificiale, non trova una facile risposta. Già negli ultimi anni le imprese hanno dovuto far fronte a più crisi (la pandemia da Covid su tutte) che hanno dato vita o accelerato modalità di lavoro fino a poco prima poco utilizzate, primo fra tutti lo smart working. Così come è in continua crescita quel fenomeno complesso causato principalmente dal disallineamento delle competenze (skill mismatch), per cui si sono moltiplicati gli imprenditori che incontrano grandi difficoltà nel trovare le professionalità necessarie perché le capacità dei candidati non corrispondono alle esigenze aziendali.
La nota positiva è che l'occupazione sembra tenere.

I numeri del 2025

Lo scorso anno, seppur dimezzata rispetto al 2024, si è registrata un'ulteriore crescita del numero di occupati (+185 mila, +0,8%), la cui stima si attesta a 24 milioni 117 mila unità. Il tasso di occupazione 15-64 anni, secondo l'Istat, è salito al 62,5% (+0,3 punti percentuali in un anno).
Ed è positivo che l'aumento dell'occupazione si concentri sui dipendenti a tempo indeterminato (+304 mila, +1,9% in un anno) e sugli autonomi (+99 mila, +2%) mentre si registra una riduzione dei dipendenti a termine (-218 mila, -7,9%). Inoltre, per il quinto anno consecutivo, prosegue l'incremento del lavoro a tempo pieno (+473 mila, +2,4%) e si accentua la riduzione di quello a tempo parziale (-288 mila, -7,1%).
Si riduce, invece, com'è ormai da quattro anni, il numero di persone in cerca di occupazione (-88 mila, -5,3% in un anno) che scende a 1 milione 576 mila; rimane pressoché stabile la quota dei disoccupati di lunga durata (50,3%). Il tasso di disoccupazione cala al 6,1% (-0,4 punti rispetto al 2024).
A livello territoriale, il Nordovest si distingue sia per numero di occupati che per il relativo tasso di occupazione. La Lombardia ha chiuso il 2025 con oltre 4,56 milioni di occupati e un tasso di occupazione, pari a 69,6%, tra i più alti d'Italia. Ma sono messe molto bene sia il Piemonte sia la Liguria: il primo annovera 1,89 milioni di occupati per un tasso del 68,9%, mentre la seconda conta su 651mila occupati e un tasso del 68,8%, tutti ben al di sopra della media italiana che è pari al 62,5%.
A livello, invece, provinciale, Milano, con i suoi quasi 1,57 milioni di occupati (più di un terzo di tutta Lombardia) e un tasso di occupazione del 72,8% non ha rivali; ma sono ben messe anche le province di Cuneo (72,6% di tasso occupazionale), Verbano Cusio Ossola (71.6%), Asti (70,8%) e Genova (70,7%).

Cosa ci aspetta, prospettive meno rosee

Il quadro tracciato dal Bollettino del Sistema informativo Excelsior, che ha elaborato le

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

ECO DI BIELLA

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €397.80
REACH: 63000

AUTORE: Giuseppe Pozzi
PAGINA: 41,42
SUPERFICE: 51.00 %

> 23 marzo 2026 alle ore 0:00

previsioni occupazionali per il mese di marzo e del trimestre, non è dei più rosei. Le imprese prevedono di attivare nel mese

Foto realizzata con l'AI

di marzo 479mila contratti (3 su 10 rivolti ai giovani) e oltre 1,5 milioni nel trimestre marzo-maggio. Rispetto alle previsioni di un anno fa, si registra una diminuzione di 13mila unità (-2,7%) e di 25 mila unità rispetto allo stesso trimestre del 2025 (-1,6%).
Si tratta di una flessione che riguarda quasi tutti i comparti, con l'eccezione dei servizi di alloggio, ristorazione e turistici (+3,5% nel mese e +3,2% nel trimestre) e dei servizi alle persone (+1,7% nel mese e +1,1% nel trimestre). A registrare il maggior calo sono le previsioni di entrata nel settore primario (-2,6% nel mese e -1% nel trimestre), nel manifatturiero (-6% nel mese e -5,1% nel trimestre) e nel commercio (-6,8% nel mese e -4,9% nel trimestre).
Il 45,3% delle entrate programmate risulta di difficile reperimento. La principale motivazione indicata dalle imprese è la mancanza di candidati (27,5%), seguita dalla mancanza di competenze adeguate (14%). Le difficoltà risultano più elevate nei comparti delle costruzioni (62,7% dei profili ricercati), della metallurgia (61%) e del legno-arredo (57,2%).

Il lavoro in somministrazione

Interessanti i dati che arrivano sul fronte del lavoro interinale. Secondo il recente Rapporto Censis-Assosomm, infatti, «le agenzie per il lavoro si inseriscono come punto d'incontro tra chi cerca un impiego e le aziende che necessitano di personale, rappresentando così un importante strumento per ridurre il gap tra domanda e offerta di lavoro».
Secondo i dati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel 2024, a livello nazionale, sono stati attivati 13.274.092 contratti di lavoro: di questi, circa uno su 10 è stato stipulato in somministrazione (10,3%).
A livello territoriale, nel 2024, i valori più alti relativi alla somministrazione, sono localizzati nell'area settentrionale, caratterizzata da un tessuto industriale dinamico e da una forte presenza di servizi avanzati. «Il Nord-Ovest mantiene la posizione di rilievo - si legge nel rapporto - incidendo in misura maggiore rispetto alle altre aree sia sul totale delle assunzioni in somministrazione, con una quota del 39,1%, che sulle assunzioni nel complesso, con il 17,1%». A livello regionale emerge il primato della Lombardia, che rappresenta il 26,5% delle assunzioni in somministrazione registrate nel Paese nel 2024, equivalenti a 255.405 unità.

• **Giuseppe Pozzi**

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

ECO DI BIELLA

PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Print
AVE: €397.80
REACH: 63000

AUTORE: Giuseppe Pozzi
PAGINA: 41,42
SUPERFICE: 51.00 %

> 23 marzo 2026 alle ore 0:00

OCCUPATI E TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 ANNI) - ANNO 2025 (DATI IN MIGLIAIA E IN PERCENTUALE)

REGIONI E PROVINCE	Occupati			Tasso di occupazione (15-64 anni)			Persone in cerca di occupazione	Tasso di disoccupazione
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine		
PIEMONTE	**1.025**	**838**	**1.863**	**74,8**	**63,0**	**68,9**	**119**	**6,0**
Torino	514	434	948	72,9	62,1	67,5	83	8,0
Vercelli	39	30	70	73,8	59,0	66,5	4	4,9
Novara	91	70	161	75,9	60,8	68,4	7	4,4
Cuneo	153	118	271	79,3	65,6	72,6	9	3,2
Asti	52	40	92	78,5	62,9	70,8	4	4,0
Alessandria	99	80	179	76,0	64,7	70,4	8	4,3
Biella	39	34	73	73,9	67,1	70,5	3	4,2
Verbano-Cusio-Ossola	38	32	69	77,2	66,2	71,7	2	2,8
VALLE D'AOSTA	**30**	**27**	**57**	**75,0**	**68,9**	**72,0**	**2**	**3,9**
Aosta	30	27	57	75,0	68,9	72,0	2	3,9
LOMBARDIA	**2.567**	**2.000**	**4.567**	**76,8**	**62,1**	**69,6**	**139**	**3,0**
Varese	227	172	399	78,6	60,9	69,8	12	3,0
Como	152	110	262	75,1	57,7	66,5	13	4,7
Sondrio	43	31	74	74,0	56,1	65,2	3	4,1
Milano	846	723	1.569	77,5	68,1	72,8	48	3,0
Bergamo	287	208	495	76,9	58,5	67,9	7	1,3
Brescia	334	229	563	78,2	56,8	67,8	17	2,9
Pavia	136	106	242	75,4	62,0	68,8	10	4,1
Cremona	89	65	154	77,5	59,9	68,9	4	2,4
Mantova	110	74	184	80,3	56,8	68,8	7	3,7
Lecco	77	62	139	70,9	59,9	65,5	4	2,6
Lodi	59	42	101	75,4	57,6	66,7	2	2,0
Monza e della Brianza	209	178	387	73,3	62,9	68,1	12	3,1
LIGURIA	**359**	**292**	**651**	**75,4**	**62,0**	**68,8**	**32**	**4,7**
Imperia	52	38	90	76,9	58,3	67,6	3	3,0
Savona	61	49	110	72,5	59,6	66,1	6	5,2
Genova	196	164	360	76,9	64,4	70,7	18	4,7
La Spezia	50	41	91	72,2	59,6	66,0	5	5,5

Fonte Istat

OCCUPATI E TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 ANNI) - ANNO 2025 (DATI IN MIGLIAIA E IN PERCENTUALE)

REGIONI	Occupati			Tasso di occupazione (15-64 anni)			Persone in cerca di occupazione	Tasso di disoccupazione
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine		
Piemonte	1.025	838	1.863	74,8	63,0	68,9	119	6,0
Valle d'Aosta	30	27	57	75,0	68,9	72,0	2	3,9
Lombardia	2.567	2.000	4.567	76,8	62,1	69,6	139	3,0
Trentino A.A.	279	236	515	77,8	67,9	72,9	11	2,0
Veneto	1.255	946	2.202	77,6	60,7	69,3	78	3,4
Friuli V.G.	288	240	528	74,5	64,2	69,4	25	4,6
Liguria	359	292	651	75,4	62,0	68,8	32	4,7
Emilia Romagna	1.145	928	2.073	78,0	64,7	71,4	89	4,1
Toscana	914	754	1.668	76,6	64,3	70,5	75	4,3
Umbria	205	172	378	75,3	63,0	69,1	18	4,6
Marche	355	296	651	72,2	62,7	67,5	35	5,1
Lazio	1.365	1.065	2.430	72,2	56,2	64,2	141	5,5
Abruzzo	299	213	512	72.1	52.6	62.4	36	6.5
Molise	64	43	107	68,1	47,3	57,9	7	6,2
Campania	1.127	640	1.767	59,5	33,9	46,7	286	13,9
Puglia	818	482	1.300	64,2	37,9	51,0	145	10,0
Basilicata	122	78	200	69,0	45,4	57,4	11	5,3
Calabria	352	210	562	58,1	34,9	46,4	61	9,8
Sicilia	944	546	1.489	60,2	34,6	47,3	206	12,2
Sardegna	340	258	598	65,2	51,1	58,2	61	9,3
ITALIA	**13.851**	**10.267**	**24.117**	**71,2**	**53,8**	**62,5**	**1.576**	**6,1**

Fonte Istat

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/